

Codice A1811B

D.D. 23 novembre 2020, n. 3121

Approvazione dello schema di Convenzione tra Regione Piemonte ed Agenzia interregionale per il fiume Po (AIPo) per l'espletamento della progettazione e validazione del I lotto prioritario della Ciclovia VENTO da Chivasso a Trino Vercellese. Accertamento di € 2.907.987,80 sul Cap. 23880/2020 e relativo impegno sul cap. 218680/2020. Accertamento di € 1.9000.000,00 su cap. 35896/2020 e relativo impegno sul cap. 217239/2



ATTO DD 3121/A1800A/2020

DEL 23/11/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione tra Regione Piemonte ed Agenzia interregionale per il fiume Po (AIPo) per l'espletamento della progettazione e validazione del I lotto prioritario della Ciclovia VENTO da Chivasso a Trino Vercellese. Accertamento di € 2.907.987,80 sul Cap. 23880/2020 e relativo impegno sul cap. 218680/2020. Accertamento di € 1.9000.000,00 su cap. 35896/2020 e relativo impegno sul cap. 217239/2020. Bilancio gestionale 2020-2022, annualità 2020.

Premesso che:

con Deliberazione n. 22-1903 del 27 luglio 2015, integrata dalla Deliberazione n.83-8992 del 16 maggio 2019, la Giunta regionale ha approvato la Rete dei percorsi ciclabili di interesse regionale, una rete a maglia larga di ciclovie continue e sicure su tutto il territorio regionale, collegate ad analoghe infrastrutture degli Stati e Regioni Confinanti. All'interno della Rete dei percorsi prioritari è stata individuata la Ciclovia VENTO, percorso da Venezia a Torino, d'ora in poi per brevità denominata Ciclovia VENTO, un itinerario ciclabile di circa 670 km che, seguendo in continuità fisica e funzionale il fiume Po, attraversa le Regioni di Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto;

l'articolo 1, comma 640, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e successive modificazioni e integrazioni, recante: "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*", ha previsto un primo stanziamento di specifiche risorse - per gli anni 2016, 2017 e 2018 - per interventi finalizzati allo sviluppo della mobilità ciclistica ed in particolare per la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, con priorità per alcuni percorsi tra cui ricade la Ciclovia VENTO;

l'articolo 1, comma 144, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ha autorizzato, per lo sviluppo del

sistema nazionale delle ciclovie turistiche, ai sensi del su indicato comma 640 della legge n. 208 del 2015, l'ulteriore spesa di 13 milioni di euro per l'anno 2017, di 30 milioni di euro per l'anno 2018 e di 40 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2024;

al fine di dare avvio alla progettazione della Ciclovia VENTO in data 27 luglio 2016 è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra Regione Piemonte, Regione Lombardia, Regione Emilia Romagna, Regione Veneto, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per Il Turismo;

in data 25 ottobre 2016 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione, approvato con D.G.R. n. 24-4109 del 24 ottobre 2016, tra le quattro Regioni interessate dal tracciato e il Politecnico di Milano - Dipartimento di architettura e studi urbani, promotore della Ciclovia, per la sua progettazione e realizzazione, prevedendo in particolare:

- l'impegno di Regione Lombardia a svolgere il ruolo di soggetto attuatore per il tramite di Infrastrutture Lombarde S.p.A. per la redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica dell'intera Ciclovia;
- la costituzione di un Tavolo tecnico al fine di pervenire al progetto di fattibilità tecnico ed economica, condiviso con definizione puntuale del tracciato, degli standard progettuali, dei lotti prioritari, delle modalità di gestione;

in data 2 luglio 2018 la Stazione Appaltante Infrastrutture Lombarde S.p.A. a seguito di una gara a procedura aperta, ha sottoscritto con il Soggetto aggiudicatore il contratto per l'affidamento del progetto di fattibilità tecnico ed economica.

Richiamati:

il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 517 del 29 novembre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 22 gennaio 2019, ha stabilito, tra l'altro:

- il piano di riparto delle risorse stanziato con la legge n. 208 del 28 dicembre 2015, per la progettazione e realizzazione del sistema nazionale di ciclovie turistiche;
- le modalità di erogazione delle risorse stesse, destinate in particolare allo sviluppo della progettazione di fattibilità tecnica ed economica dei complessivi tracciati, nonché alla redazione dei successivi livelli di progettazione ed alla esecuzione dei lotti funzionali prioritari, uno per Regione per ciascuna ciclovia;
- l'assegnazione per la Ciclovia VENTO di € 16.622.512,41, di cui € 2.753.487,51 già erogati a Regione Lombardia, Ente Capofila del Raggruppamento di Regioni, per la predisposizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- la necessità di sottoscrivere un nuovo protocollo che annulli e sostituisca il precedente del 27 luglio 2016 nelle parti in cui quest'ultimo non abbia prodotto ancora effetti;

il Protocollo di Intesa tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Piemonte, Regione Lombardia, Regione Emilia Romagna, Regione del Veneto per la progettazione e la realizzazione della Ciclovia VENTO, sottoscritto in data 19 aprile 2019 ai sensi del DM n. 517/2018, che conferma, per Regione Lombardia, il ruolo di soggetto di coordinamento e capofila tra le diverse Regioni e di interfaccia con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'ambito della progettazione e realizzazione della Ciclovia VENTO;

il progetto di fattibilità tecnica ed economica (di seguito PFTE) dell'intera Ciclovia VENTO, trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. della Regione Lombardia n. S1.2019.0015087 il 30 aprile 2019 ai sensi del Protocollo sottoscritto in data 19 aprile 2019;

rilevato che la Conferenza di Servizi preliminare in forma semplificata e in modalità asincrona per la valutazione del PFTE dell'intera Ciclovia VENTO e dei lotti prioritari funzionali, indetta da

Regione Lombardia il 4 giugno 2019 ai sensi dell'art. 14, comma 3 della L. 241/1990 ha avuto esito positivo come da determinazione conclusiva assunta con Decreto n. 11664 del 2 agosto 2019 a firma del dirigente della struttura "Viabilità e mobilità ciclistica" della Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile;

preso atto che nella seduta del 16 ottobre 2019, il Tavolo Tecnico Operativo della Ciclovia VENTO si è espresso favorevolmente rispetto al PFTE presentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

considerato che in base ai disposti del suddetto Decreto n. 517 del 29 novembre 2018, occorre procedere alla realizzazione dei lotti prioritari funzionali, uno per Regione, così come individuati dal PFTE approvato dalla apposita Conferenza dei Servizi. Per la Regione Piemonte è stato individuato il lotto funzionale prioritario da Chivasso a Trino Vercellese per un costo totale di € 4.807.987,80;

richiamata la nota prot. n. 4562 dell'11 febbraio 2020 con la quale la Regione Lombardia, ente capofila, ha comunicato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le quote percentuali del finanziamento spettante a ciascuna regione per la realizzazione dei lotti funzionali prioritari della ciclovia VENTO, prevedendo per la Regione Piemonte la somma totale di finanziamento statale pari ad € 2.907.987,80, da suddividere in due *tranche* di € 1.453.993,90, pari al 50% del contributo statale assegnato;

rilevato che la Regione Piemonte provvede al cofinanziamento del primo lotto funzionale, stanziando la differenza tra il costo totale di € 4807.987,80 e il contributo statale di € 2.907.987,80, pari alla somma di € 1.900.000,00, utilizzando le economie registrate nell'ambito dell'Accordo di programma approvato con D.G.R. n. 35-3698 del 25 luglio 2016 per la realizzazione della ciclovia Canale Cavour, e che con successiva D.G.R. n. 21-947 del 24 gennaio 2020 sono state destinate a cofinanziare il primo lotto prioritario della ciclovia VENTO, coincidente con la ciclovia del Canale Cavour da Chivasso a Verolengo;

visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 32 del 14 febbraio 2020 con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'erogazione della prima *tranche* di finanziamento statale di € 1.453.993,90, pari al 50% del contributo statale assegnato a favore della Regione Piemonte, per la realizzazione del lotto prioritario funzionale della Ciclovia VENTO da Chivasso a Trino Vercellese;

visto che l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) è stata costituita con Accordo interregionale del 2 agosto 2001 e D.P.C.M. del 27 dicembre 2002, recepito attraverso l'emanazione di specifiche leggi delle Regioni Emilia Romagna, Piemonte, Lombardia e Veneto; la Regione Piemonte ha costituito l'AIPo con L.R. 28 dicembre 2001, n. 38;

vista la deliberazione n. 36 del 18 novembre 2019 del Comitato di Indirizzo di AIPo, avente per oggetto l'approvazione dello schema di modifica e integrazione delle Leggi istitutive e dell'accordo Costitutivo dell'Agenzia per inserire tra i compiti e le attività dell'Agenzia funzioni relative alla progettazione, costruzione, manutenzione e gestione delle infrastrutture per la mobilità ciclistica, ivi compresi i compiti ed i poteri di autorità espropriante, relativamente ai percorsi ciclabili ed alle ciclovie che interessano prevalentemente le pertinenze idrauliche demaniali di competenza di AIPo e relative al Bacino idrografico del fiume Po, previa stipula di accordi con le Regioni interessate;

richiamata l'informativa presentata dall'Assessore ai Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Personale e Organizzazione n. 70 del 24 aprile 2020 con la

quale la Giunta regionale ha espresso parere favorevole a procedere alla modifica della legge regionale istitutiva di AIPo 28 dicembre 2001, n.38, secondo la proposta di testo interregionale condiviso in sede di Comitato d'indirizzo dell'Agenzia nel corso della seduta del 18 novembre 2019;

visti gli artt. 38 e 39 della L.R. 9 luglio 2020, n. 15 con i quali è stata modificata la legge regionale istitutiva di AIPo n. 38/2001 secondo le modifiche condivise dalle Regioni di cui alla deliberazione n. 36 del Comitato d'indirizzo dell'Agenzia, di cui sopra;

considerato che nelle more della realizzazione congiunta del lotto prioritario da Chivasso a Trino Vercellese, la Regione Piemonte ha provveduto ad avviare le seguenti attività:

- studio di prefattibilità tecnico ed economica e progettazione definitiva del lotto da Chivasso a Verolengo nell'ambito della Ciclostrada Canale Cavour, parte integrante del lotto prioritario piemontese, affidando la progettazione alla Città Metropolitana di Torino (Accordo di Programma per la realizzazione della Ciclostrada Canale Cavour, approvato con D.G.R. n. 35-3698 del 25 luglio 2016 e sottoscritto in data 26 gennaio 2017. Con D.G.R. n. 21-947 del 24 gennaio 2020 la Giunta ha approvato l'impiego delle risorse regionali a valere sull'Accordo di Programma della Ciclovía Canale Cavour, pari a € 1900.000,00, per realizzare il tratto coincidente con il lotto funzionale della Ciclovía VENTO da Chivasso a Verolengo);
- studio di prefattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione del lotto da Borgo Revel al Ponte sulla Dora Baltea, di cui lo studio di prefattibilità tecnico economica e la progettazione definitiva a carico della Città Metropolitana di Torino e le restanti fasi di progettazione esecutiva, affidamento e realizzazione dei lavori a carico della Stazione Appaltante S.C.R. Piemonte (Convenzione sottoscritta tra le Parti rep. 335 del 19 novembre 2018).

Tenuto conto che per completare la progettazione del lotto prioritario della ciclovía VENTO da Chivasso a Trino Vercellese, rimangono ancora da affidare le seguenti attività:

- progettazione definitiva del tratto Verolengo - Borgo Revel;
- progettazione definitiva del tratto Ponte sulla Dora Baltea in Località Borgo Revel - Trino Vercellese;
- progettazione esecutiva dell'intero lotto Chivasso-Trino Vercellese, con esclusione del tratto Borgo Revel-Ponte Dora Baltea ad opera di S.C.R. S.p.A.;

ritenuto, di individuare AIPo per le suddetti rimanenti attività di progettazione e realizzazione dei lavori in quanto è il soggetto pubblico con missione specifica nella progettazione, costruzione, manutenzione e gestione delle infrastrutture per la mobilità ciclistica che interessano prevalentemente le sponde arginali del Bacino idrografico del fiume Po e in ragione:

- dell'interesse regionale a garantire l'efficienza e il mantenimento in sicurezza degli argini e delle pertinenze idrauliche del fiume Po, e contestualmente delle opere di viabilità ciclabile progettate in relazione alla ciclovía nazionale VENTO sulle stesse;
- dell'interesse regionale a mantenere una visione unitaria delle funzioni espletabili dal sistema arginale compreso l'utilizzo delle sommità per i percorsi ciclabili;
- dell'altissimo rilievo che riveste la progettazione della ciclovía VENTO, prima tra tutte le ciclovie nazionali ad essere giunta a questo stato di avanzamento e opera di maggior rilievo per dimensioni e bacino di utenza rispetto alle altre ciclovie nazionali;

vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e in particolare l'art. 15 che prevede che le amministrazioni pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

considerato quindi il reciproco interesse di AIPo e di Regione Piemonte alla realizzazione della Ciclovía garantendo il mantenimento della funzionalità e della sicurezza degli argini e delle

pertinenze;

ritenuto, per quanto sopra descritto, al fine di garantire l'omogeneità e il coordinamento dei lavori e delle attività relative alle funzioni plurime del sistema arginale del fiume Po, di individuare AIPo per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva, le validazioni e la realizzazione dei lavori della Ciclovia turistica nazionale VENTO – lotto prioritario piemontese, compreso nel tratto da Chivasso a Trino Vercellese, così come individuato dal PFTE approvato dalla apposita Conferenza dei Servizi;

tutto quanto sopra premesso, si ritiene necessario procedere con l'approvazione dello schema di Convenzione, disciplinante i rapporti tra Regione Piemonte e AIPo secondo lo schema allegato alla presente determinazione quale parte sostanziale e integrante;

verificato che le risorse ministeriali di cui al D.M. 517/2018 pari a complessivi € 2.907.987,80 sono da introitare sul capitolo di Entrata 23880/2020 “Assegnazioni di fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione della ciclovia VENTO”;

verificato altresì che una quota pari al 50% del contributo ministeriale di cui sopra assegnato alla Regione Piemonte corrispondente alla somma € 1.453993,90 è stata trasferita con D.M. n. 32 del 14 febbraio 2020, come da provvisorio di entrata n. 7734 del 6 marzo 2020;

ritenuto pertanto di accertare in entrata la somma di € 2.907.987,80 dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, (C.F. 97532760580) codice versante n. 92397 sul Capitolo 23880/2020 del bilancio gestionale 2020/2022, annualità 2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Allegato “Appendice A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

vista la legge regionale 7 ottobre 2020, n. 24 recante “Cofinanziamento ciclovia VENTO”;

ritenuto di accertare in entrata l'importo di € 1.900.000,00 quali somme da restituirsi ai sensi dell'art. 1 della L.R. 24/2020 da parte di Finpiemonte S.p.A. (C.F. 01947660013) codice versante 12613, sul Capitolo 35896/2020 del bilancio gestionale 2020/2022, annualità 2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Allegato “Appendice A” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che gli accertamenti di entrata non sono stati già assunti con precedenti atti;

vista la legge regionale 31 marzo 2020, n.8 “Bilancio di previsione finanziario 2020-2022”;

vista la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 “Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 “Bilancio di previsione finanziario 2020-2022”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”, che ha autorizzato la gestione degli stanziamenti iscritti sui capitoli di spesa degli esercizi finanziari 2020-2022;

ritenuto, per quanto sopra esposto, di impegnare somma complessiva di € 4.807.987,80 per la progettazione e per la realizzazione del lotto prioritario piemontese da Chivasso a Trino Vercellese della Ciclovia Turistica Nazionale VENTO, comprensivo delle spese generali fino ad un massimo del 10% del costo complessivo di progettazione, di verifica e validazione e di direzione lavori, e in particolare:

- la somma di € 2.907.987,80, quale quota statale a favore di AIPo– Agenzia Interregionale per il Po (C.F. 92116650349 - Partita IVA 02297750347), codice beneficiario 82255, sul capitolo

218680/2020 del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2020 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- la somma di € 1.900.000,00 quale quota regionale a favore di AIPo– Agenzia Interregionale per il Po (C.F. 92116650349 - Partita IVA 02297750347), codice beneficiario 82255, sul capitolo 217239 del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2020 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che le risorse ministeriali di cui al presente atto sono soggette a rendicontazione al competente Ministero;

dato altresì atto che i pagamenti saranno subordinati alle effettive disponibilità di cassa;

verificata la disponibilità di cassa;

tutto quanto sopra premesso e considerato,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016,

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale;

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il comma 640 dell'art.1 della L. n. 208 del 28.12.2015;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 517 del 29 novembre 2018
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 32 del 14 febbraio 2020;
- la legge. 7 agosto 1990, n. 241;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- la legge regionale 28 dicembre 2001, n. 38;
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118;
- l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n.33
- il D.Lgs n. 165/2001;
- la legge regionale 7 ottobre 2020, n. 24 "Cofinanziamento ciclovie VENTO";
- la legge regionale 31 marzo 2020, n.8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.", che ha autorizzato la gestione degli stanziamenti iscritti sui capitoli di spesa degli esercizi finanziari 2020-2022.

determina

di approvare lo schema di Convenzione per l'espletamento della progettazione definitiva, progettazione esecutiva, validazione e realizzazione del lotto prioritario piemontese della Ciclovia Vento da Chivasso a Trino Vercellese, secondo lo schema allegato alla presente determinazione quale parte sostanziale e integrante, per disciplinare i rapporti tra Regione Piemonte e AIPo;

di accertare in entrata l'importo di € 2.907.987,80 dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture (C.F. 97532760580) codice versante n. 92397 sul Capitolo 23880/2020 del bilancio gestionale 2020/2022, annualità 2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Allegato "Appendice A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di accertare in entrata l'importo di € 1.900.000,00 quali somme da restituirsi ai sensi dell'art. 1 della L.R. 24/2020 da parte di Finpiemonte S.p.A. (C.F. 01947660013) codice versante 12613, sul Capitolo 35896/2020 del bilancio gestionale 2020/2022, annualità 2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Allegato "Appendice A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che gli accertamenti di cui al presente provvedimento non sono già stati assunti con precedenti atti;

di impegnare somma complessiva di € 4.807.987,80 per la progettazione e la realizzazione del lotto prioritario piemontese da Chivasso a Trino Vercellese della Ciclovia VENTO, e in particolare:

- la somma di € 2.907.987,80, quale quota statale a favore di AIPo – Agenzia Interregionale per il Po (C.F. 92116650349 - Partita IVA 02297750347), codice beneficiario 82255, sul capitolo 218680/2020 del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2020 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la somma di € 1.900.000,00 quale quota regionale a favore di AIPo – Agenzia Interregionale per il Po (C.F. 92116650349 - Partita IVA 02297750347), codice beneficiario 82255, sul capitolo 217239/2020 del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2020 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che i pagamenti saranno subordinati alle effettive disponibilità di cassa.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché sul sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nell'apposita partizione della Sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 33/2013 s.m.i.

CF / MPM

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)

Firmato digitalmente da Salvatore Martino Femia

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Convenzione_AIPo_Regione_Piemonte_prog_esecuz_lavori_per_DD.doc



2. Allegato_01.pdf



3. Allegato_02.pdf



4. Allegato_03.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Regione Piemonte (di seguito denominata anche “Regione”), con sede legale in Torino, Piazza Castello, 165, C.F. n. 80087670016, rappresentata da.....nella sua qualità di Direttore delle Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica;

Agenzia Interregionale per il Fiume Po (di seguito AIPO), con sede legale in Parma, Via Garibaldi 75 C.F. 92116650349, rappresentata dal Direttore

per la redazione del progetto definitivo, esecutivo e realizzazione del lotto funzionale prioritario da Chivasso a Trino Vercellese della Ciclovia Turistica Nazionale VENTO così come individuato nel Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intera ciclovia.

Appurato che la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e in particolare l'art. 15 prevede che le amministrazioni pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) riguardante l'intera ciclovia turistica nazionale da Venezia a Torino, VENTO, trasmesso da Regione Lombardia al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. S1.2019.0015087 il 30 aprile 2019 ai sensi del Protocollo sottoscritto in data 19 aprile 2019.

Richiamato che con nota prot. n. 5618/2019 del 02.05.2019 la Regione Lombardia ha provveduto a trasmettere a Regione Piemonte il PFTE dell'intera Ciclovia VENTO, comprensivo dell'individuazione del lotto funzionale piemontese da Chivasso a Trino Vercellese, come individuato e rappresentato nell'Allegato 1 alla presente convenzione (versione aggiornata a febbraio 2020).

Rilevato che la Conferenza di Servizi preliminare in forma semplificata e in modalità asincrona per la valutazione del PFTE dell'intera Ciclovia VENTO e dei lotti prioritari funzionali, indetta da Regione Lombardia il 4 giugno 2019 ai sensi dell'art. 14, comma 3 della L. 241/1990 ha avuto esito positivo come da determinazione conclusiva assunta con Decreto n. 11664 del 02 agosto 2019 a firma del dirigente della struttura “Viabilità e mobilità ciclistica” della Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile.

Preso atto che nella seduta del 16 ottobre 2019, il Tavolo Tecnico Operativo della Ciclovia VENTO, istituito nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra le quattro Regioni interessate dal tracciato ed il Politecnico di Milano - Dipartimento di architettura e studi urbani, promotore della Ciclovia, si è espresso favorevolmente rispetto al PFTE presentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Considerato che in base ai disposti del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 517 del 29 novembre 2018, occorre procedere alla realizzazione dei lotti prioritari funzionali, uno per Regione, così come individuati dal PFTE approvato dalla apposita Conferenza dei Servizi;

Precisato che per la Regione Piemonte il PFTE di cui sopra ha individuato il lotto funzionale prioritario da Chivasso a Trino Vercellese per un contributo statale di €.2.907.987,80, escluse le progettualità in corso.

Ricordato che AIPo è stata costituita con accordo interregionale del 2 agosto 2001 e D.P.C.M. del 27 dicembre 2002, recepito attraverso l'emanazione di specifiche leggi delle Regioni Emilia Romagna, Piemonte, Lombardia e Veneto; la Regione Piemonte ha costituito l'AIPo con L.R. 28 dicembre 2001, n. 38;

Vista la deliberazione n. 36 del 18 novembre 2019 del Comitato di Indirizzo di AIPo, avente per oggetto l'approvazione dello schema di modifica ed integrazione delle Leggi istitutive e dell'accordo Costitutivo dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po per inserire tra i compiti e le attività dell'Agenzia funzioni relative alla progettazione, costruzione, manutenzione e gestione delle infrastrutture per la mobilità ciclistica, ivi compresi i compiti ed i poteri di autorità espropriante, relativamente ai percorsi ciclabili ed alle ciclovie che interessano prevalentemente le pertinenze idrauliche demaniali di competenza di AIPo e relative al Bacino idrografico del fiume Po, previa stipula di accordi con le Regioni interessate;

Richiamata l'informativa presentata dall'Assessore Marco Gabusi n. 70 del 24 aprile 2020 con la quale la Giunta ha espresso parere favorevole a procedere alla modifica della legge regionale istitutiva di AIPo 28 dicembre 2001, n.38, secondo la proposta di testo interregionale condiviso in sede di Comitato d'indirizzo dell'Agenzia nel corso della seduta del 18 novembre 2019.

Visti gli artt. 38 e 39 della L.R. 9 luglio 2020, n. 15 con i quali è stata modificata la legge regionale istitutiva di AIPo n. 38/2001 secondo le modifiche condivise dalle Regioni di cui alla deliberazione n. 36 del Comitato d'indirizzo dell'Agenzia, di cui sopra.

Considerato che nelle more della realizzazione congiunta del lotto prioritario da Chivasso a Trino Vercellese, la Regione Piemonte ha provveduto ad avviare le seguenti attività:

- studio di prefattibilità tecnico ed economica e progettazione definitiva del lotto da Chivasso a Verolengo nell'ambito della Ciclostrada Canale Cavour, parte integrante del lotto prioritario piemontese, affidando la progettazione alla Città metropolitana di Torino (Accordo di Programma per la realizzazione della Ciclostrada Canale Cavour, approvato con D.G.R. n. 35-3698 del 25 luglio 2016 e sottoscritto in data 26 gennaio 2017).
Con D.G.R. n. 21-947 del 24 gennaio 2020 la Giunta regionale ha approvato l'impiego delle risorse regionali a valere sull'Accordo di Programma della Ciclovia Canale Cavour, pari a € 1.900.000,00, per realizzare il tratto coincidente con il lotto funzionale della Ciclovia VENTO da Chivasso a Verolengo);
- studio di prefattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione del lotto da Borgo Revel al Ponte sulla Dora Baltea incluso, di cui lo studio di prefattibilità tecnico economica e la progettazione definitiva a carico della Città Metropolitana di Torino e le restanti fasi di progettazione esecutiva, affidamento e realizzazione dei lavori a carico della Stazione Appaltante S.C.R. Piemonte (Convenzione sottoscritta tra le Parti rep. n. 335 del 19.11.2018). Gli approfondimenti progettuali locali eseguiti tramite il PFTE più aggiornato (febbraio 2020) quantificano gli investimenti relativi in € 2.900.000,00.

Considerato inoltre che sono finanziate e in corso di svolgimento, da parte di SOGIN spa, per un importo pari a € 460.000,00 la progettazione e la realizzazione del superamento della centrale nucleare di Trino, parte del percorso, come risulta dal PFTE di febbraio 2020.

Precisato pertanto che per completare la progettazione del lotto prioritario Chivasso -Trino Vercellese, rimangono ancora da affidare le seguenti attività di progettazione:

- progettazione definitiva del tratto Verolengo - Borgo Revel;
- progettazione definitiva del tratto Ponte sulla Dora Baltea in Località Borgo Revel (escluso) - Trino Vercellese;

- progettazione esecutiva dell'intero lotto Chivasso -Trino Vercellese, con esclusione del tratto Borgo Revel-Ponte Dora Baltea ad opera di S.C.R S.p.A e del tratto di superamento della centrale di Trino.

Ritenuto di affidare ad AIPo le suddette rimanenti attività di progettazione in quanto è il soggetto pubblico con missione specifica nella progettazione, costruzione, manutenzione e gestione delle infrastrutture per la mobilità ciclistica che interessano prevalentemente le sponde arginali del Bacino idrografico del fiume Po ed in ragione:

- dell'interesse regionale a garantire l'efficienza e il mantenimento in sicurezza degli argini e delle pertinenze idrauliche del fiume Po, e contestualmente delle opere di viabilità ciclabile progettate in relazione alla ciclovia nazionale VENTO sulle stesse;
- dell'altissimo rilievo che riveste la progettazione della ciclovia VENTO, prima tra tutte le ciclovie nazionali ad essere giunta a questo stato di avanzamento e opera di maggior rilievo per dimensioni e bacino di utenza rispetto alle altre ciclovie nazionali;

Ritenuto altresì, per le stesse motivazioni, di affidare ad AIPo la realizzazione dell'intero lotto prioritario eccetto il tratto da Borgo Revel al ponte sulla Dora ed eccetto il tratto di superamento della centrale di Trino;

Tutto ciò premesso e condiviso,
con la presente Convenzione si stabilisce quanto segue:

ART. 1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Oggetto della presente convenzione è la progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione dell'intervento della ciclovia VENTO nel tratto del lotto funzionale prioritario "Chivasso - Trino Vercellese", interessante i comuni di Chivasso, Verolengo, Borgo Revel, Crescentino, Fontanetto Po, Palazzolo Vercellese, Trino Vercellese, partendo dalle progettualità finora sviluppate, che faranno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Nello specifico dovranno essere sviluppate le seguenti attività (si veda l'Allegato 1 per i dettagli):

1. progettazione definitiva del tratto Verolengo - Borgo Revel;
2. progettazione definitiva del tratto Ponte sulla Dora Baltea in Località Borgo Revel - Trino Vercellese, ad esclusione del tratto di superamento della centrale di Trino;
3. progettazione esecutiva dell'intero lotto Chivasso-Trino Vercellese, con esclusione del tratto Borgo Revel - Ponte sulla Dora Baltea (ponte incluso), per il quale è in corso la progettazione e realizzazione da parte della Società di Committenza regionale S.C.R. Piemonte S.p.A. e del tratto di superamento della centrale di Trino, per il quale è in corso la progettazione e realizzazione da parte di SOGIN spa, di cui in premessa;
4. realizzazione dei lavori dell'intero lotto Chivasso - Trino Vercellese, con esclusione del tratto Borgo Revel - Ponte sulla Dora Baltea, per il quale è in corso la progettazione e realizzazione da parte della Società di Committenza regionale S.C.R. Piemonte S.p.A. e del tratto di superamento della centrale di Trino, per il quale è in corso la progettazione e realizzazione da parte di SOGIN spa, di cui in premessa;
5. collaudo dei lavori, con esclusione del tratto Borgo Revel - Ponte sulla Dora Baltea, per il quale è in corso la progettazione e realizzazione da parte della Società di Committenza regionale S.C.R. Piemonte S.p.A. e del tratto di superamento della centrale di Trino, per il quale è in corso la progettazione e realizzazione da parte di SOGIN spa, di cui in premessa.

La presente Convenzione regola inoltre le tempistiche di progettazione e realizzazione dell'intervento, le modalità di trasferimento dei fondi e le attività di controllo regionali.

ART. 2

RUOLO E IMPEGNI DELLE PARTI

La progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione dei lavori saranno sviluppate a partire dalle progettualità già redatte, ed in particolare:

- progetto di fattibilità tecnica economica dell'intera Ciclovia, e dovrà tener conto delle osservazioni portate in sede di Conferenza dei Servizi;
- progetto definitivo redatto dalla Città Metropolitana di Torino per il tratto da Chivasso a Verolengo;
- studio di prefattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, esecutiva del lotto da Borgo Revel al Ponte sulla Dora Baltea, di cui lo studio di prefattibilità tecnico economica e la progettazione definitiva a carico della Città Metropolitana di Torino e la restante fase di progettazione esecutiva a carico della Stazione Appaltante S.C.R. Piemonte.
- progetto di superamento della centrale di Trino, finanziato da SOGIN spa,

Le parti s'impegnano, per quanto di propria competenza, a dare corso a tutte le attività disciplinate dalla presente Convenzione al fine di conseguire l'obiettivo di progettare e realizzare l'intervento di cui all'art.1.

AIPO si impegna a svolgere la completa progettazione dell'intervento nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici. Regione Piemonte resta estranea ad ogni rapporto contrattuale posto in essere da AIPO in ordine alla progettazione e realizzazione dell'intervento e pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgente, sono a totale carico di AIPO.

Regione Piemonte si impegna a:

1. nominare l'ufficio regionale competente;
2. finanziare le progettazioni di cui all'art. 1, completa di verifica e validazione, la realizzazione dei lavori ed il collaudo, ai sensi della vigente normativa in materia di lavori pubblici, mediante l'importo complessivo di € 4.807.987,80 come risultante dai seguenti Quadri Economici che sono allegati quali parte integrante e sostanziale della presente Convenzione:
 - Allegato 2. Quadro economico del lotto prioritario della Regione Piemonte allegato al PFTE (versione febbraio 2020) - tratto dal "Ponte del Cordone" sul canale Cavour (chilometrica progressiva 40,6) a Trino Vercellese (esclusi il tratto da chilometrica 40,6 al nuovo ponte sulla Dora Baltea in località Borgo Revel ed il tratto di superamento della centrale di Trino), dal quale risulta la somma totale di € 2.907.987,80 per la progettazione definitiva, esecutiva, validazioni e realizzazione dei lavori.
 - Allegato 3. Quadro economico del progetto definitivo redatto dalla Città Metropolitana di Torino - tratto da Chivasso a Verolengo (chilometrica progressiva 40,6), dal quale risulta la somma di € 1.900.000,00 per la progettazione esecutiva, la validazione e realizzazione dei lavori, trasmesso con nota PEC prot. n. 51316 del 23.07.2020;
3. erogare ad AiPo il suddetto importo complessivo di € 4.807.987,80 previa rendicontazione da parte di AIPO, che dovrà essere effettuata secondo quanto stabilito nel successivo art. 3.
4. mettere a disposizione di AiPo tutta la documentazione progettuale già svolta dalla Regione, citata nelle premesse;
5. organizzare momenti tecnici di confronto tra le Parti per verificare e condividere lo stato di avanzamento della progettazione, coinvolgendo gli eventuali ulteriori soggetti interessati;
6. effettuare le necessarie verifiche amministrative ed il monitoraggio del rispetto della tempistica;
7. promuovere Accordi di programma con i Comuni interessati dal percorso per favorire l'integrazione della ciclovia VENTO con altri percorsi di interesse più locale e per agevolare le eventuali procedure di esproprio;
8. cooperare, presso le sedi regionali competenti, alla Conferenza di Servizi di cui al successivo punto 4 degli impegni di AIPO.

AIPO è responsabile dell'attuazione delle attività di cui all'art. 1 nel rispetto della vigente normativa sugli appalti e affidamenti di servizi e provvederà, in conformità con la vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavori pubblici a svolgere il ruolo di Autorità Espropriante ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e di Stazione Appaltante ai sensi della normativa vigente fino alla consegna delle opere realizzate ed alla chiusura delle procedure espropriative e degli eventuali contenziosi di qualsiasi natura relativi all'intervento.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si impegna a:

1. nominare il Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., e trasmettere l'atto di nomina al competente ufficio regionale della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica;
2. redigere il progetto definitivo, come definito all'art. 1 e sulla base delle progettazioni già svolte di cui all'art. 2, nel rispetto del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
3. trasmettere agli uffici regionali ed al MIT copia digitale del progetto definitivo in ordine alla conformità con il PFTE e con le altre progettazioni già svolte;
4. in accordo con l'ufficio regionale competente convocare la Conferenza di servizi istruttoria sul progetto definitivo dell'intero tracciato per un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti;
5. trasmettere all'ufficio regionale competente una copia cartacea e una copia digitale del progetto definitivo, aggiornato in base alle indicazioni emerse in sede di Conferenza di servizi istruttoria, unitamente alla relazione di verifica e validazione;
6. redigere il progetto esecutivo, come definito all'art. 1 e sulla base del progetto definitivo nel rispetto del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
7. eseguire ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo su richiesta dell'Amministrazione regionale attinente alle fasi procedurali per la progettazione;
8. trasmettere al competente ufficio regionale una copia cartacea e copia digitale del progetto esecutivo unitamente alla relazione di verifica e validazione ed all'atto di approvazione del progetto;
9. trasmettere al MIT una copia digitale del progetto esecutivo unitamente alla relazione di verifica e validazione ed all'atto di approvazione del progetto;
10. affidare i lavori per la realizzazione dell'opera;
11. eseguire gli adempimenti necessari alla corretta esecuzione dei lavori;
12. collaudare i lavori.
13. comunicare al competente ufficio regionale, con sollecitudine e con motivazione, ogni scostamento dalla tempistica riportata al successivo art. 6.

Impegni generali e comuni delle Parti:

Regione e AIPO si impegnano congiuntamente, nello svolgimento delle attività di propria competenza, a:

1. rispettare i termini concordati ed indicati nella presente Convenzione e le tempistiche di cui al Cronoprogramma condiviso tra le parti a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione;
2. utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti;
3. attivare ed utilizzare tutti gli strumenti e le risorse individuate nella presente Convenzione;
4. adottare, in spirito di leale collaborazione e buona fede, ogni misura idonea per pervenire alla positiva e tempestiva conclusione delle attività previste nella presente Convenzione,

impegnandosi a svolgere le attività a tal fine necessarie astenendosi da qualsiasi comportamento che possa compromettere e/o ritardare la realizzazione di detto scopo;

5. garantire la massima trasparenza, disponibilità e collaborazione in tutte le fasi realizzative dell'Intervento;
6. cooperare alla definizione della presa in carico dell'opera ai sensi del successivo art. 9.

ART. 3

QUADRO ECONOMICO ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il costo complessivo, di cui ai quadri economici Allegato 2 ed Allegato 3 per la redazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo, con le relative attività di verifica e validazione, e per la realizzazione delle opere, ammonta a € 4.807.987,80. Tale importo comprende le spese generali da riconoscere ad AIPo fino ad un massimo del 10% del costo complessivo di progettazione, verifica/validazione e Direzione lavori che ai sensi degli Allegati 2 e 3 ammonta ad € 419.602.52.

Pertanto può essere riconosciuta ad AIPo una spesa generale massima di funzionamento pari a € 41.960,25, che deve trovare copertura all'interno dei quadri economici di cui Allegato 2 e 3 della presente Convenzione.

In merito alle spese generali da riconoscere ad AIPo dovrà essere trasmessa a Regione un'apposita relazione del Responsabile Unico del Procedimento che attesti i costi sostenuti mensilmente da AIPo relativi a personale impiegato, spese generali di funzionamento ed a beni di consumo sostenuti per l'intervento.

In relazione alle spese per il personale dovranno essere conservati da AIPo i time report ore/uomo per ogni singola risorsa dedicata all'intervento con aggregazione mensile.

Per le spese generali di funzionamento e i beni di consumo dovrà essere rendicontata la sola percentuale afferente all'intervento regolato dalla presente Convenzione.

Il finanziamento sarà erogato, su richiesta prodotta da AIPo, con le seguenti modalità:

1. 40% dell'importo del finanziamento alla sottoscrizione della presente Convenzione con la comunicazione del nominativo del RUP, di eventuale CUP e dell'attestazione di presa d'atto del Cronoprogramma dei lavori;
2. 30% dell'importo del finanziamento alla trasmissione del progetto esecutivo;
3. 20% dell'importo del finanziamento alla trasmissione della documentazione attestante il raggiungimento del 30% dei lavori;
4. Saldo dell'importo del finanziamento a seguito della trasmissione al competente ufficio regionale del collaudo/ certificato di regolare esecuzione, del quadro economico finale approvato da competente Organo e della relazione a firma del R.U.P. contenente la rendicontazione analitica delle spese effettivamente sostenute per l'attività di progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione dei lavori, nonchè la rendicontazione delle spese generali da riconoscere ad AIPo per l'attività svolta.

L'importo del saldo non potrà essere superiore alla differenza tra le spese rendicontate e gli importi liquidati con le prime tre rate di cui sopra, incluse le spese generali da riconoscere ad AIPo.

ART. 4

ECONOMIE DI SPESA

Le economie a qualsiasi titolo conseguite in sede di rendicontazione finale delle spese saranno riprogrammate da Regione Piemonte.

ART. 5

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E TRASFERIMENTO DELLE RISORSE

La rendicontazione finale delle spese sostenute per la progettazione e realizzazione dell'intervento deve essere conclusa entro due mesi dal collaudo/ certificato di regolare esecuzione finale dell'opera.

Il trasferimento delle risorse finanziarie a saldo è strettamente connesso all'attività di rendicontazione delle spese sostenute e condizionato ai successivi controlli da parte di Regione Piemonte.

ART. 6 TEMPI DI ATTUAZIONE

L'iter operativo della presente Convenzione è definito dal Cronoprogramma che sarà condiviso tra le Parti a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione.

AIPo si impegna a:

- verificare periodicamente l'avanzamento delle attività oggetto della presente Convenzione secondo il Cronoprogramma che sarà condiviso tra le Parti, al fine di conseguire gli obiettivi procedurali e di spesa,
- segnalare con sollecitudine ai competenti uffici regionali della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ogni scostamento dal Cronoprogramma condiviso tra le Parti ed ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione della progettazione, motivandone la presenza, e a proporre le relative azioni correttive.

Il suddetto Cronoprogramma potrà essere soggetto a modifica a causa di circostanze e/o eventi non prevedibili e indipendenti da AIPo. Eventuali proroghe potranno essere concesse previa esplicita e motivata richiesta da parte di AIPo. Esso verrà aggiornato, di comune accordo tra le parti, per la componente lavori, a seguito della progettazione.

ART. 7 VALIDITA' DELLA CONVENZIONE

La validità della presente Convenzione è prevista a partire dalla data della sua formale sottoscrizione sino alla completa effettuazione degli impegni assunti.

ART. 8 VERIFICHE E CONTROLLI

I competenti uffici regionali potranno effettuare controlli amministrativi e verifiche tecniche, cui AIPo deve offrire la massima collaborazione.

I controlli amministrativi hanno come oggetto principale la correttezza della spesa e dei contenuti progettuali.

ART. 9 CONSEGNA E PRESA IN CARICO DELL'OPERA

Le parti si impegnano, entro il termine del collaudo dei lavori di cui all'rt. 1 comma 5, a definire le modalità di consegna e presa in carico dell'opera, una volta espletate le formalità di cui all'art. 8, ai fini della gestione e della ottimale fruizione della stessa, in coerenza con il piano di manutenzione che verrà prodotto nell'ambito del progetto esecutivo.

ART. 10 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Regione Piemonte e AiPo si impegnano reciprocamente a definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse derivare dalla interpretazione, validità, efficacia, esecuzione della presente convenzione.

A tale scopo qualora ciascuna Parte abbia pretese da far valere comunicherà la propria domanda all'altra Parte che provvederà su di essa nel termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Qualora la questione oggetto della controversia comporti particolari o più approfonditi accertamenti, sarà facoltà della parte investita della questione stabilire e comunicare prima della scadenza dei 30 giorni, un nuovo termine entro cui adottare la sua decisione. Solo nel caso in cui non sia stato possibile giungere a una composizione amichevole, le controversie sono riservate alla competenza esclusiva del Foro di Torino.

ART. 11
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti convengono che tutti i dati personali di cui verranno in possesso saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione, nel rispetto dei contenuti e degli obblighi di cui al Regolamento UE n. 2016/679 recante il “*Regolamento generale sulla protezione dei dati personali*” e alla normativa italiana in materia di privacy.

Per la REGIONE PIEMONTE

Il Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica,

Per AIPo

Il Direttore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po,

Il presente atto è sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

ALLEGATO 1: Rappresentazione cartografica del lotto prioritario piemontese;

ALLEGATO 2: Quadro economico del PFTE (versione febbraio 2020) - tratto dal “Ponte del Cordone” sul canale Cavour (chilometrica progressiva 40,6) a Trino Vercellese (esclusi il tratto da chilometrica 40,6 al nuovo ponte sulla Dora Baltea in località Borgo Revel ed il tratto di superamento della centrale di Trino);

ALLEGATO 3: Quadro economico del progetto definitivo - tratto da Chivasso a Verolengo (località “Ponte del Cordone” sul canale Cavour - chilometrica progressiva 40,6);

QUADRO TECNICO ECONOMICO
Intervento di realizzazione della ciclovia VenTo - lotto prioritario Regione Piemonte

IMPORTO LAVORI

1	1/a	V.03 - Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, con particolari difficoltà di studio, escluse le opere d'arte e le stazioni, da compensarsi a parte. - Impianti teleferici e funicolari - Piste aeroportuali e simili		€ 1 617 593.70
	1/b	S.04 - Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative		€ 216 813.42
	2	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta (D. Lgs. n. 81/08)	5.00%	€ 91 720.36
	3	TOTALE 1 (IMPORTO LAVORI)		€ 1 926 127.48

SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE

4				€ -
	5	Rilevi, accertamenti e indagini		€ -
	6	Allacciamenti ai pubblici esercizi	0.50%	€ 9 630.64
	7	Imprevisti (art. 42 c. 3 lett.- b) DPR 207/2010)	0.41%	€ 7 931.24 *
	8	Acquisizione aree o immobili (pertinenti indennizzi)		€ 142 132.71
	9	Accantonamento di cui all'art 106 comma 1 e 4 D. Lgs. n. 50/16	0.00%	€ -
	10	Spese di cui agli articoli 24, 26, 27, 31 c. 8, 46 e 113 del D. Lgs. n. 50/16, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità (compresi gli oneri contributivi); spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile unico del procedimento e di verifica e validazione (compresi gli oneri contributivi). Dettagliate come di seguito:		€ 307 092.12
	10/a	Attività preliminari alla progettazione		€ -
	10/b	Progettazione di fattibilità tecnica economica		€ -
	10/c	Progettazione definitiva		€ 117 265.59
	10/d	Progettazione esecutiva		€ 45 867.89
	10/e	Verifica e Validazione progetto di fattibilità tecnico economica		€ -
	10/f	Verifica e Validazione progetto definitivo		€ 16 844.55
	10/g	Verifica e Validazione progetto esecutivo		€ 16 844.55
	10/h	Spese tecniche relative a Conferenze di Servizi		€ -
	10/i	Direzione Lavori		€ 64 918.84
	10/l	CSE		€ 32 393.36
	10/m	Direzione operativa (architettonica)		€ 10 254.17
	10/n	Direzione operativa (strutturale)		€ 2 703.18
	10/o	Direzione operativa (impiantistica)		€ -
	10/p	Accatastamento		€ -
	10/q	Certificazione energetica		€ -
	11	Spese per Commissioni giudicatrici		€ - **
	12	Spese per pubblicità		€ - ***
	13	Accantonamento per opere artistiche ex Legge 717/49 per nuove costruzioni edifici pubblici compresi gli interventi di demolizione comportanti ricostruzione, secondo le DGR 16 settembre 2009 n. VIII/010167 e 6 dicembre 2011 n. IX/2633 (comprensivo di IVA)		€ -
	14	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto		€ -
	15	Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici (art. 102 e art. 31 c. 8 D. Lgs. n. 50/16)		€ 16 312.86
	16	Tecnico 818		€ -
	17	Attività di Stazione Appaltante		€ - ****
	18	Coordinamento scientifico		€ - *****
	19	TOTALE 2 (SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE)		€ 483 099.57
	20	TOTALE 3 (QTE AL NETTO IVA)		€ 2 409 227.05
	21	IVA su totale importo Lavori	22.00%	€ 423 748.04
	22	IVA su totale somme a disposizione Stazione Appaltante (escluso voce "Acquisizione aree o immobili" e "Accantonamento per opere artistiche")	22.00%	€ 75 012.71
	23	TOTALE 4 (IVA)		€ 498 760.75
	24	TOTALE 5 (QTE COMPENSIVO IVA)		€ 2 907 987.80

NOTE:

- * l'incidenza della voce è legata al finanziamento statale stanziato per la Regione in oggetto (€ 2907987.8)
- ** si è ipotizzato che l'attività in oggetto sia svolta mediante l'impiego di personale proprio dell'Ente e/o Stazione Appaltante e pertanto i relativi costi coperti con fondi propri (es. accordi quadro, stipendi, contributi di funzionamento ...)
- *** le spese di pubblicità sono a carico dell'Aggiudicatario
- **** si è ipotizzato che l'attività in oggetto sia svolta mediante l'impiego di personale proprio dell'Ente e/o Stazione Appaltante e pertanto i relativi costi coperti con fondi propri (es. accordi quadro, stipendi, contributi di funzionamento ...)
- ***** non è previsto il coordinamento scientifico (es. PolIMI per PFTE)

Realizzazione ciclostrada Canale Cavour.*1^ Lotto Funzionale. Tratto Chivasso-Verolengo*

A1) TOTALE LAVORI A MISURA	1.350.351,92
A2) Oneri aggiuntivi per la sicurezza non soggetti a ribasso	37.809,85
A) TOTALE LAVORI IN APPALTO (A1+A2)	1.388.161,77
B) PER SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1) Lavori complementari in economia (IVA inclusa)	25.000,00
B2) Interferenze (IVA inclusa)	25.000,00
B3) Imprevisti (IVA inclusa)	34.280,92
B4) Spese tecniche (IVA, oneri previdenziali, spese inclusi)	
B4.1) Progettazione esecutiva (compreso CSP)	37.509,04
B4.2) Validazione	6.762,85
B4.3) Direzione Lavori	52.867,71
B4.4) Attività di Coordinatore in fase di Esecuzione per la sicurezza	15.370,83
B4.5) Collaudo	6.148,98
B5) Rimborso IVA 22% su A (lavori in appalto)	305.395,59
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	508.335,92
RIEPILOGO	
A) LAVORI IN APPALTO	1.388.161,77
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	508.335,92
TOTALE PROGETTO	1.896.497,69
Contributo ANAC	600,00
Spese di assicurazione dei dipendenti (0,65 ‰ dell'importo lavori a base di gara opere edili)	902,31
Spese di pubblicità (IVA inclusa)	2.000,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	1.900.000,00